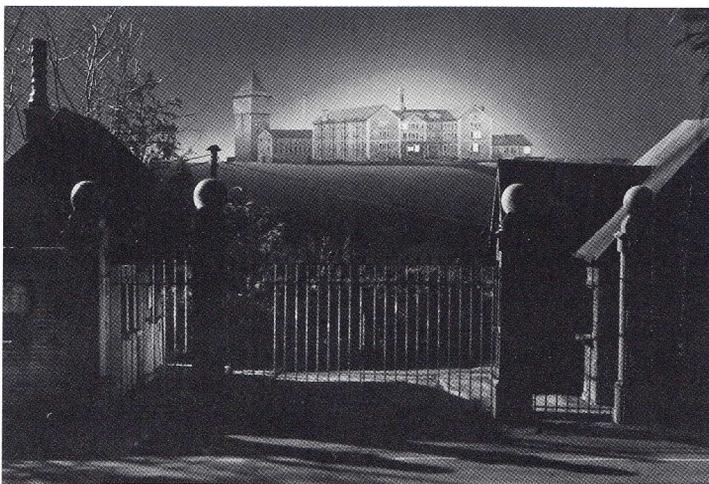


SOMMARIO

Una storia di nebbia <i>Emanuela Martini</i>	pag. 5
L'identificazione della Hammer <i>David Pirie</i>	17
Il ritorno al gotico <i>Mario Della Casa</i>	37
Lo scienziato anche poeta <i>Goffredo Fofi</i>	45
Prometeo liberato <i>Emmanuel Carrère</i>	51
La festa di sangue <i>Kim Newman</i>	59
L'orrore è il mio mestiere <i>Terence Fisher</i>	69
I doppi di Terence Fisher <i>Harry Ringel</i>	74
Michael Carreras: gli anni della Hammer <i>Sergio Giuffrida,</i> <i>Teo Mora, Marina Rui</i>	83
Un regista satellite: John Gilling <i>David Pirie</i>	91
Roy Ward Baker: l'erotismo del gotico <i>Sergio Giuffrida,</i> <i>Teo Mora, Marina Rui</i>	95
In memoriam Michael Reeves <i>Robin Wood</i>	99
Tutti gli uomini della Hammer <i>Emanuela Martini</i>	105
Filmografia	119
Bibliografia essenziale	160



La retrospettiva «Hammer e dintorni», curata da Emanuela Martini, è stata realizzata con l'apporto determinante del British Council di Roma e di Londra e del British Film Institute di Londra.

In particolare ringraziamo Malcolm Hardy, John Cartwright, Nigel Cross del British Council e Elaine Burrows, Barry Edson, Jackie Morris del BFI.

Grazie a Karen Woods della Hammer Film Productions per la sua gentilezza e il suo aiuto.

La rassegna non sarebbe stata possibile senza il consenso dei titolari dei diritti. I più vivi ringraziamenti a Lester McKellar della Columbia, John Henderson della Euro London, Richard Gordon della Gordon Film Inc., Michael Macclesfield della U.I.P., Eric Senat della Warner, John Herron della Weintraub.

Sono stati inoltre preziosi i consigli e la collaborazione di molti amici e appassionati: Claire Blakeway, Giocchino Bonardo, Ronald Collier, Jeremy Dyson, Jane Hockings, Fred Junck, Robert Kingston, Franco La Polla, Fabrizio Liberti, Bernard Martinand, Pier Paolo Matteini, Simon Mizrahi, Dimma Ongaro, Jayne Pillings, David Pirie, Syd Saville, Mario Sesti, Piero Tortolina, Roberto Turigliatto, Gianni Vitale.

Un ringraziamento particolare a Giovanni Mongini e Baldo Vallero.

Le traduzioni sono di Emanuela Martini.